

comunicazione informativa sull'approvazione del testo di legge
E-mail 31 Maggio

"Il governo ha chiesto 4 voti di fiducia sui capitoli che compongono la cosiddetta riforma del mercato del lavoro. Tra questa sera e domani, il senato sarà chiamato ad approvare le misure in materia di flessibilità in entrata e flessibilità in uscita, ammortizzatori sociali, diritti (compresa la cancellazione dell'articolo 18). Il voto finale è previsto per domani (31 Maggio 2012), attorno alle ore 12.00."

ROMPIAMO QUESTO ASSORDANTE SILENZIO!

La situazione intorno alla riforma del mercato del lavoro sta precipitando, i "buoni" rapporti dei sindacati confederali con il governo "semi-amico" si stanno sciogliendo come neve al sole, le garanzie poste degli "amici" parlamentari di tutti gli schieramenti (centro sinistra e centro destra) hanno ben mascherato la prima parte della loro missione: confondere i lavoratori facendo credere che in arrivo ci sarà una riforma "buona" per il paese, per i padroni, per i lavoratori ...

Molta confusione sotto il sole:

il ruolo dei soggetti in campo è disarmante: dopo la debacle del sindacato sulle pensioni, il sindacato ben poco ha fatto nonostante la orgogliosa risposta dei lavoratori milanesi allo sciopero del 18 Aprile.

Da un lato i sindacati (CISL e UIL) che appiattiti confidano sui "buoni propositi" del governo, dall'altra la CGIL formalmente ferma ed intransigente (come da dichiarazioni fatte dal suo gruppo dirigente convocando un pacchetto -minimo- di 16 ore di sciopero generale) ma che da troppo tempo continua a tergiversare, lasciando che il fato o un accidente parlamentare fermi questo omicidio ai danni dell'intera classe lavoratrice.

SI STA SPRECANDO DEL TEMPO PREZIOSO per fermare questo attacco ai diritti dei lavoratori

È NECESSARIO CONVOCARE UNA MOBILITAZIONE VERA, DECISA ED INTRANSIGENTE contro le modifiche all'art.18

NOI SIAMO GLI UNICI CHE POSSONO FERMARLI!

Delegati, lavoratori bisogna fare di più!

Anche la nostra categoria (FILT-CGIL) deve fare di più!

Il gruppo dirigente FILT Lombardia aveva promesso (ultimo Direttivo Regionale Aprile 2012) una discussione appropriata in tempi brevi e certi! Nulla è stato fatto!

Esprimiamo il nostro disappunto verso la nostra organizzazione incapace di indicare una risposta ferma e risoluta .

È incredibile la paralisi della nostra come di altre importanti categorie.

E' incomprensibile che tutto viene fatto ricadere sulle spalle della FIOM e della minoranza congressuale, l'unica a portare avanti questa decisiva battaglia in Cgil

lavoratori, dirigenti sindacali,

Tutti sappiamo che se questa riforma passa, se per il sindacato saranno "sberle" per i lavoratori, quelli che sono sulla linea del fronte, che a pancia a terra difendono ogni centrimetro le conquiste fatte dalla classe lavoratrice nei decenni, diventeranno i bersagli ideali dei cecchini padronali! ... ultimo in ordine di tempo (per quel poco che si dice su queste cose) 20 operai della Sevel (Fiat)

<http://www.controlacrisi.org/notizia/Lavoro/2012/5/30/23035-ritorsioni-su-20-operai-fiom-della-sevel-fiat-fiom-cgil/>

Se la crisi metterà in ginocchio i lavoratori e molti ne soffriranno, in assenza di una norma che difenda i lavoratori dagli abusi, assisteremo a vere e proprie esecuzioni sommarie!

Nel nostro piccolo oltre ad invitare i lavoratori e le rappresentanze a partecipare al presidio convocato (ma purtroppo poco pubblicizzato) a fare assemblee e spiegare ai lavoratori ecc...

pensiamo che sia decisivo scendere in campo per difendere direttamente i nostri interessi.

Nei limiti delle nostre capacità, con le prossime comunicazioni continuiamo la campagna per spiegare nei termini più semplici possibili il futuro che ci stanno preparando i padroni e i loro "amici"

saluti RSU Ups Milano e Vimodrone